



Club della Beccaccia



N° 7 - Dicembre 2007

VIAGGIO A VORMSI

di Silvio Spanò

Resoconto – quasi un diario – del sopralluogo al “Santuario della Beccaccia” di Vormsi (Estonia) dal 12 al 24 Ottobre 2007

Il 12 ottobre Roberto Tognoni, con Saverio Cardoni e altri due amici di Latina (Luigi Del Duca e Giuseppe d'Alessio) e rispettivi 5 cani (3 Pointer, 2 Setter inglesi, 1 Gordon) passano a Genova verso le 11 a prendere me e Dafne (Setter irlandese...così abbiamo tutte le varietà di fermatori inglesi!).

Inizia così la lunga trasferta su un pulmino Opel noleggiato ad hoc e carico all'inverosimile (addirittura con pasta, acqua minerale, vino, olio in previsione di una “festa” con i cacciatori locali, ecc.).

Prima tappa notturna in Austria appena dopo Linz e la seconda a Suvalki (estremo nord polacco) all'una di notte. Verso le 9 siamo già a Kaunas, in piena Lituania (stanotte ha gelato, i prati sono brinati e con molte pavoncelle), alle 11 passiamo in Lettonia e alle 13,30 in Estonia (l'orologio comunque va messo avanti di un'ora e sono così le 14,30).

Comunque alle 17 locali siamo ad Haapsalu e all'imbarcadero di Rohukula: mentre aspettiamo curiosiamo in un grosso camion pieno di carcasse di

alci e caprioli).

Il sopraggiungere, come da appuntamento, di Fabio Laurenzi (gentile e disponibile interprete e giudice-missionario laico) ci gela con la peggior “doccia fredda” di tutta la trasferta: ha incontrato l'ornitologo locale che non aveva portato né permesso né anellini, contrariamente a quanto assicurato per mail ancora il giorno precedente...il motivo ci è ancora oggi oscuro! Contemporaneamente, distribuisce almeno i “permessi” necessari per poter girare con i cani.

Dopo una buona cena estone da Elle Mall (tutto è invariato, solo l'ingresso diventa canile, trasferendovi le gabbie con rispettivi inquilini! Io e Dafne occupiamo la stanza di de-

stra a piano terra: siamo così indipendenti) facciamo un giro in auto, ma non vediamo beccacce!

Lunedì 15 ottobre pioviggina, ma alle 9 andiamo a Hosby (sull'asfalto troviamo un cane procione investito; questa specie orientale di canide è in netta espansione verso ovest), lungo i margini del bosco: io e Roberto (con Laika) verso sud e gli altri tre verso nord.

Alle 14 torniamo, dopo aver trovato 4 beccacce (diverse), ma con numero di incontri ripetuti.

Gli altri si fermano ulteriormente e trovano 7 beccacce (diverse); Roberto ritorna e, in posto nuovo, a metà strada circa, ne trova 6 con Lucky. L'aspetto a Fällarna ne lascia intravedere due o tre.

Pastasciuttata e telefonate per la questione anelli, definitivamente irrisolta, nonostante ulteriori tentativi nei giorni seguenti.

Martedì 16 abbiamo perso quasi tutta la mattinata e due ore del pomeriggio dalla Järv, capo dei cacciatori dell'isola, per le pratiche burocratiche, firme, permessi, tesserini (come quelli di caccia,



Un cane procione investito sulla strada

ma occorre annullare con una sbarra la casella “abbattimenti”), zone e orari di uscita, soprattutto per quelle notturne, divieto di uscire sabato e domenica mattina (fino alle 15) per la concomitanza con le battute agli ungulati, nonché per primi scambi di idee per la kermesse di sabato!

Nel pomeriggio con Roberto e Lucky troviamo ad Hullo 7 beccacce, quasi tutte fermate anche da Dafne e non solo di consenso.

A sera, tra le 11 e l'una e mezza, nella bella prateria di Hullo proviamo a catturare: viste 8 beccacce e prese 6: misurate, pesate e determinata l'età... e non potute inanellare!

- 1) ore 11,15 – juv precoce 370 gr
- 2) ore 11,55 – juv tardivo 320 gr
- 3) ore 12,10 – ad. 320 gr
- 4) ore 12,25 – juv prec. 360 gr
- 5) ore 1,00 – juv tard. 340 gr
- 6) ore 1,15 – juv tard. 320 gr

Mercoledì 17 al mattino arriva Panzacchi, che aveva dormito ad Haapsalu, e passiamo la mattinata a “fare il punto”; pioviggina e andiamo solo di pomeriggio due ore con Tognoni a Hullo sotto strada e non troviamo niente! Nella porzio-



Dafne in consenso su Lucky

ne sopra strada gli altri trovano 7 beccacce.

La sera, su “ordine” della Järv, andiamo a Borrby, gran bella prateria incastonata nel bosco con margine di conifere alte, ma con erba troppo lunga. Vista una beccaccia, volata via fuori “tiro” (nel pomeriggio tardi ci avevamo visto una decina di caprioli).

Giovedì 18, bella giornata, a Bussby verso mare con Tognoni e Laika in circa 5 ore di passeggiata troviamo 6 beccacce, tutte in fascia relativamente ristretta e marginale; all'interno di un bellissimo bosco di

ontani (e affioramenti d'acqua) e di vasti nocciolieti, niente: trovato solo un “bella” defecazione di alce. Gli altri trovano altrettante beccacce. Nel tardo pomeriggio andiamo a parlare alla dott. Elle Puurmann, responsabile dell'area protetta di Rumpo: molto preparata e semplicemente affascinante, ci dà alcune dritte utili. Contattiamo anche lo svedese affittuario di Fällarna, unica prateria veramente “rasata” (ci sono i cavalli) che appare ben disponibile a lasciarci provare la sera col faro.

A notte proviamo a Suuremõisa, in prato con molte vacche che ad un certo punto prendono pericolosamente ad agitarsi muggendo, consigliandoci di andar via: il prato è bello, ma troppo umido (leviamo 6 beccaccini) e vediamo tre cani prozioni che tranquillamente pasturano lasciandoci avvicinare ad una decina di metri!

Passati a Fällarna, individuiamo una sola beccaccia che ci lascia giungere quasi a tiro di retino, ma vola via.

Venerdì 19 si decide di partire lunedì mattina perché a Luigi viene comunicato un importante impegno. Tra Sviby e Rälby, a sinistra della strada, tra le 10,30 e le 14 con Tognoni e Lucky troviamo una de-



Tognoni: Dialogo senza parole

cina di beccacce diverse (circa 15 levi) in un bel bosco misto con lungo margine sinuoso di ontani e una placca inadatta di pineta. Luigi e Giuseppe dall'altra parte della strada levano solo una beccaccia. Allora Tognoni e Saverio decidono di controllare meglio e lì, a destra della strada, tra le



La residenza Elle Malle

14,30 e le 17 trovano 10 beccacce! A notte nel pratone di Hullo viste 3 beccacce: una brava brava è stata "padellata" da Saverio cui avevo delegato l'attività di cacciatore (è lo scotto da pagare per il noviziato col retino).

Sabato 20: bel tempo fresco (mattino 1°C e nel pomeriggio 5-6°), al mattino niente uscite perché c'è la caccia all'alce e i preparativi della festa delle 19,30.

Nel pomeriggio tra le 16,15 e le 17,30 io e Dafne soli troviamo 4 beccacce, dietro Elle Malle, lungo la fascia est del prato sfalciato con ancora i "balloni" di fieno sul posto. Un bel branco di oche sorvola Elle Malle con vento discreto da NE.

Alla kermesse serale, con l'aiuto di Matteo, simpatico diciottenne figlio di Fabio in funzione di interprete e

discreto chitarrista, e ad Elle Mall e marito padroni di casa con due amiche, incontriamo la sindachessa di Vormsi, la "dirigente" del catasto, la "capa" dei cacciatori, tre cacciatori (altri 6-7 non venuti perché impantanati), la signora Sofia Panzacchi con amica (fatto ottima crostata); il menu all'italiana ha avuto grande suc-



Ottima beccaccia in "crostata"

cesso con parmigiano, bruschetta con olio di Imperia, salumi laziali, pastasciutta all'amatriciana, vino rosso di Carpeneto (Dolcetto d'OVADA - AL) e bianco di Panzacchi (Lionza - BO), nonché la sua grappa! Molto graditi alcuni pacchi-dono italiani preparati dalle signore Poi discorsi, risate, fotografie.

I locali ci hanno assicurato che il prossimo anno saranno loro ad organizzare la festa!

Domenica 21, fresco (4-6° a crescere) senza vento e buon tempo. Da solo con Dafne sempre intorno a casa alzo quattro volte la beccaccia (probabilmente due o tre diverse), due volte appena di là del prato della pensione, dietro al "mulino". Tognoni fa una full immersion nel posto di venerdì (una quindicina). Lasciamo a Vormsi Panzacchi e Si-

gnore in attesa di Pellegrini & C (*contiamo di disporre prossimamente anche di un loro resoconto*).

Il ritorno è stato lunghissimo, anche se su strade più scorrevoli: partiti alle 10 di lunedì 22 da Haapsalu, andati a mangiare e dormire la sera in Polonia

(Lomza), quindi il martedì proseguiti verso Berlino passando per Poznan (c'è un pezzo di circa 300 km di autostrada), ma da Berlino a Monaco non finiva più (abbiamo dormito in quell'area dopo un'orribile odissea per trovare un albergo alle due di notte: tutti pieni!) con pioggerella gelida (1-2°); il mercoledì mattina ci sono chiazze di neve e il Brennero è ben sbiancato: siamo a Genova alle 16 circa (e loro a Latina la sera alle 22).

Unica cosa eccezionale di questo ritorno è stato lo spettacolo di migliaia di oche in migrazione al crepuscolo appena a sud di Berlino: il cielo letteralmente pieno di branchi per almeno un quarto d'ora!

Media giornaliera di beccacce diverse incontrate

Tognoni 7 al giorno (tot 57)

Spanò (il più pigro!) 4 al giorno (tot 29)

Altri 6-7 al giorno (tot.47)